



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

AVMM09700D
CPIA AVELLINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA nell'a.s. 2021/2022 per ciascuna categoria [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA AVMM09700D Nr. (%)	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Femmine	312 (31,1%)	346,3 (38,3%)	316,4 (34,9%)	526,5 (45,5%)
Maschi	691 (68,9%)	565,7 (61,7%)	571,9 (65,1%)	609,5 (54,5%)
Disoccupati	995 (99,2%)	654,6 (71,4%)	619,0 (68,5%)	517,0 (46,2%)
Cittadinanza italiana	92 (9,2%)	138,7 (16,0%)	113,5 (13,0%)	121,2 (10,8%)
Cittadinanza non italiana	910 (90,7%)	653,7 (71,5%)	705,0 (77,0%)	981,6 (84,6%)
Bassa scolarità	1000 (99,7%)	772,0 (84,7%)	746,5 (84,5%)	773,6 (69,4%)
Detenuti	122 (12,2%)	55,4 (6,4%)	46,6 (5,5%)	54,6 (4,8%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2021/2022 per sesso e per cittadinanza italiana/ non italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D Nr. (%)	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale disoccupati : 995				
Maschi *	688 (69,1%)	365,0 (59,7%)	379,8 (63,6%)	293,6 (56,0%)
Femmine *	307 (30,9%)	214,5 (40,3%)	217,5 (36,4%)	215,3 (44,0%)
Cittadinanza italiana *	91 (9,1%)	84,2 (16,0%)	80,8 (13,7%)	63,3 (11,7%)
Cittadinanza non italiana *	903 (90,8%)	433,0 (72,3%)	477,6 (76,7%)	434,2 (84,6%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti che in entrata erano disoccupati.

1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per sesso presenti nei percorsi di istruzione di primo livello del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D Nr. (%)	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello : 187				
Maschi *	118 (63,1%)	126,5 (54,8%)	101,5 (59,1%)	125,4 (56,0%)
Femmine *	69 (36,9%)	102,0 (45,2%)	72,7 (40,9%)	101,2 (44,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello.

1.1.a.5 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D Nr. (%)	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 *	89 (8,9%)	108,2 (11,2%)	97,9 (10,8%)	102,2 (9,4%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca.

1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana in entrata nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022]. Per "studenti a bassa scolarità" si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA AVMM09700D Nr. (%)	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti a bassa scolarità : 1000				
Maschi *	689 (68,9%)	528,1 (63,0%)	509,5 (67,0%)	440,2 (59,1%)
Femmine *	311 (31,1%)	303,9 (37,0%)	258,3 (33,0%)	308,9 (40,9%)
Cittadinanza italiana *	90 (9,0%)	102,8 (13,4%)	85,3 (11,5%)	83,3 (10,4%)
Cittadinanza non italiana *	909 (90,9%)	633,2 (74,4%)	622,0 (78,6%)	643,8 (85,7%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti a bassa scolarità.

1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D Nr. (%)	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti presenti nelle sedi carcerarie : 122				
Maschi *	96 (78,7%)	77,6 (74,6%)	62,7 (91,6%)	70,6 (95,0%)
Femmine *	26 (21,3%)	16,8 (25,4%)	6,4 (8,4%)	4,8 (5,0%)
Cittadinanza italiana *	78 (63,9%)	53,2 (60,5%)	34,2 (47,7%)	26,9 (33,4%)
Cittadinanza non italiana *	44 (36,1%)	40,8 (38,9%)	31,7 (46,5%)	46,8 (62,3%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti presenti nelle sedi carcerarie.

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione studentesca del CPIA Avellino è costituita per il 90% ca. da apprendenti stranieri provenienti da Asia, Africa, America del sud ed Europa dell'Est di cui il 30% è rappresentato da donne per lo più di provenienza europea; per il 12% da studenti residenti presso sedi carcerarie; per il 9% circa. di minori stranieri non accompagnati. La grande maggioranza degli iscritti presenta gravi disagi di tipo socio-economico e linguistico-culturale con un grado di scolarità molto basso e senza occupazione fissa, impiegata di solito in lavori stagionali. Il CPIA rappresenta per questi studenti una possibilità di riscatto sociale nei confronti della vita problematica che hanno dovuto e devono tuttora affrontare. La maggior parte di essi è analfabeta anche nelle proprie lingue di</p>	<p>Il contesto di provenienza degli studenti iscritti al nostro CPIA rappresenta un elemento imprescindibile di cui bisogna tener conto nella fase di accoglienza e nella programmazione di un percorso educativo personalizzato per ogni iscritto affinché esso si concluda con successo. Spesso i nostri studenti si avvicinano alla scuola con un senso di timore e di insicurezza, consapevoli di mettere in discussione se stessi e le proprie scelte di vita. Bisogna tener conto che per un adulto che ha deciso di intraprendere o di continuare un percorso scolastico non è psicologicamente facile ritornare o addirittura sedersi per la prima volta nei banchi di scuola. Per molti il percorso scolastico risulta tortuoso e per niente facile. Molti di loro vivono in strutture di accoglienza in posti non sempre</p>

origine. Casi di analfabetismo sono ricorrenti anche negli studenti italiani residenti nelle sedi carcerarie. A tutti loro viene offerta la possibilità di costruire un percorso scolastico che coincida con un progetto di miglioramento di vita valorizzando il loro vissuto attraverso il riconoscimento di crediti formali, informali e non formali. Essi approdano nella nostra scuola con l'aspettativa, una volta concluso il percorso di studio, di poter acquisire nuove competenze utili a migliorare la propria condizione personale così da poter accedere ad un posto di lavoro dignitoso e di non sentirsi esclusi a livello sociale e culturale.

facilmente raggiungibili e spesso comunicano solo con persone della stessa provenienza geografica.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	Nord			5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		Nord-ovest		6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			Liguria	8,3%	9,6%	7,2%		
			<u>Genova</u>	8,2%	9,7%	6,8%		
			Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
			La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
			Savona	6,2%	5,9%	6,5%		
			Lombardia	5,0%	5,9%	4,4%		
			Bergamo	3,0%	3,8%	2,4%		
			Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
			Como	5,3%	6,6%	4,4%		
			Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
			Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
			Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
			Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
			<u>Milano</u>	5,7%	5,8%	5,6%		
			Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
			Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
			Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
			Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			Piemonte	7,5%	8,8%	6,5%		
			Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
			Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
			Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
			Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
			Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
			<u>Torino</u>	8,2%	9,3%	7,2%		
			Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
			Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			Valle d'Aosta	5,8%	5,5%	6,1%		
			<u>Aosta</u>	5,8%	5,5%	6,1%		
		Nord-est		5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			Emilia-Romagna	5,7%	6,9%	4,8%		
			<u>Bologna</u>	4,4%	4,8%	3,9%		
			Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
			Forlì-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
			Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			Friuli-Venezia Giulia		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	3,8%	4,4%	3,2%		
			Veneto		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	Centro				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			Lazio		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			Marche		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			Toscana		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				<u>Firenze</u>	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			Umbria		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	Mezzogiorno								
		Sud			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			Abruzzo		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			Basilicata		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			Calabria		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			Campania		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			Molise		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			Puglia		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		

				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		Isole							
			Sardegna		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			Sicilia		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

1.2.b NEET

1.2.b.1 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	Nord			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		Nord-ovest		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			Piemonte	17,0%	20,3%	13,9%		
			Valle d'Aosta	16,1%	18,7%	13,6%		
			Liguria	18,9%	22,8%	15,3%		
			Lombardia	14,9%	19,2%	10,8%		
		Nord-est		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	12,0%	16,7%	7,4%		
			Veneto	14,4%	19,1%	9,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	14,8%	19,5%	10,4%		
			Emilia-Romagna	15,3%	19,5%	11,2%		
	Centro			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			Toscana	17,0%	21,5%	12,7%		
			Umbria	16,5%	19,2%	14,0%		
			Marche	15,9%	19,9%	12,1%		
			Lazio	22,5%	25,1%	20,1%		
	Mezzogiorno			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			Abruzzo	23,6%	26,7%	20,7%		
			Molise	28,1%	29,3%	26,9%		
			Campania	37,9%	42,9%	33,0%		
			Puglia	33,0%	36,5%	29,7%		
			Basilicata	28,9%	34,8%	23,5%		
			Calabria	37,8%	41,8%	34,0%		
			Sicilia	40,8%	45,9%	35,8%		
			Sardegna	28,0%	29,4%	26,7%		

1.2.c Immigrazione

1.2.c.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione per sesso, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
ITALIA					8,5%	8,6%	8,4%
	Nord				10,6%	10,8%	10,5%
		Nord-ovest			10,7%	10,8%	10,6%
			Liguria		9,3%	9,2%	9,4%
				<u>Genova</u>	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			Lombardia		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				<u>Milano</u>	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			Piemonte		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				<u>Torino</u>	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio-Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			Valle d'Aosta		6,4%	7,0%	5,8%
				<u>Aosta</u>	6,4%	7,0%	5,8%
		Nord-est			10,6%	10,8%	10,2%
			Emilia-Romagna		12,1%	12,4%	11,7%
				<u>Bologna</u>	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forli-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			Friuli-Venezia Giulia		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			Veneto		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	Centro				10,5%	10,7%	10,3%
			Lazio		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			Marche		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			Toscana		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			Umbria		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	Mezzogiorno				4,3%	4,2%	4,4%
		Sud			4,5%	4,5%	4,5%
			Abruzzo		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			Basilicata		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			Calabria		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			Campania		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			Molise		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			Puglia		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		Isole			3,8%	3,6%	4,0%
			Sardegna		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oristano	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			Sicilia		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	Nord			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		Nord-ovest		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			Liguria	10,1%	6,6%	13,1%		
			Lombardia	11,5%	10,1%	12,8%		
			Piemonte	10,8%	10,3%	11,3%		
			Valle d'Aosta	14,3%	9,7%	18,5%		
		Nord-est		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			Emilia-Romagna	11,3%	8,5%	13,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	8,6%	7,4%	9,7%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	9,3%	7,8%	10,7%		
			Veneto	8,4%	7,6%	9,2%		
	Centro			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			Lazio	12,0%	10,2%	13,6%		
			Marche	8,7%	5,6%	11,6%		
			Toscana	10,4%	8,2%	12,3%		
			Umbria	9,5%	8,4%	10,5%		
	Mezzogiorno			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		Sud						
			Abruzzo	9,8%	4,2%	15,0%		
			Basilicata	11,8%	8,6%	14,6%		
			Calabria	19,0%	16,6%	21,2%		
			Campania	17,3%	15,7%	18,8%		
			Molise	11,0%	7,0%	14,5%		
			Puglia	17,9%	14,4%	21,1%		
		Isole						
			Sardegna	17,8%	13,1%	21,9%		
			Sicilia	22,4%	20,1%	24,5%		

Opportunità

La provincia di Avellino è un'area interna della Campania, in gran parte a vocazione agricola, con un tessuto industriale di medio livello, valutato rispetto alla popolazione residente, alla dislocazione geografica ed al rapporto con altre aree del territorio nazionale. Pur con un alto grado di disoccupazione il territorio potrebbe offrire, agli adulti ed ai residenti stranieri, diverse opportunità nel campo del settore primario e del settore industriale, come nell'artigianato. Ciò vista la carenza di mano d'opera in cui vertono le aziende, frutto della maggiore scolarizzazione della popolazione italiana e dell'innalzamento delle aspettative lavorative da parte dei giovani. La popolazione

Vincoli

Il maggior vincolo è rappresentato dalla dislocazione delle sedi associate che sono ubicate nei comuni delle sedi carcerarie e , in base delle richieste e delle necessità del territorio, non risultano ben distribuite per la Provincia. Ciò demotiva fortemente alcuni potenziali utenti, sia perchè le reti dei trasporti pubblici non sono adeguate e non servono tutti i comuni, sia per il tragitto da affrontare, spesso lungo e non praticabile per tutto l'anno. Ciò avviene nel caso della sede associata di Sant'Angelo dei Lombardi, che, essendo la più vicina ai comuni dell'alta Irpinia, accoglie un numero di utenti (150 iscritti circa per il 2022-2023) spropositato rispetto alle capacità della

straniera potrebbe lentamente colmare questa lacuna. Ciò è provato dalle richieste degli utenti della scuola che chiedono spontaneamente di acquisire competenze utili per l'inserimento lavorativo e dai rapporti. Inoltre i vari centri di accoglienza hanno rapporti con le realtà territoriali e con gli studenti stessi, che, ipoteticamente una volta trovata la loro collocazione nel contesto economico-sociale, potrebbero trovare negli insegnanti un ulteriore punto di riferimento con cui confrontarsi per le scelte della vita.

struttura messa a disposizione dall'amministrazione comunale. La carenza di trasporti e la mancanza di sedi associate in posizioni marginali, dove comunque potrebbero essere accolti altri apprendenti, preclude un'ulteriore azione di sviluppo della scuola.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	2	1,4	1,4	1,6
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	7	9,1	7,0	6,3
Totale	9			

I riferimenti sono medie.

1.3.b.2 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	100,0%	72,2%	57,8%	49,2%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	88,9%	79,4%	84,5%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	42,9%	47,0%	51,5%	59,6%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	42,9%	47,0%	51,5%	59,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.3 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0%	55,6%	40,7%	54,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe o ascensori	50,0%	41,7%	45,6%	53,8%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	0,0%	2,9%	4,1%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	28,6%	67,3%	58,2%	71,4%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe o ascensori	42,9%	60,5%	52,5%	69,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	0,0%	7,5%	4,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4, Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	11	13	10	7,1
Sedi associate carcerarie	7	4	3	2,2
Sedi operative	4	7	6	5,5
Sedi operative carcerarie	4	2	2	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	2	4	2	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Numero di "altre sedi"

La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA	4	7	6	5,5

I riferimenti sono medie.

1.3.d Aula Agorà

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	No	0,0%	3,2%	18,1%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D6 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D			Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	2 (66,7%)	1 (33,3%)	3	1,3 (0,0%)	1,4 (0,0%)	1,2 (0,0%)	1,5 (0,0%)	2,4 (0,0%)	2,0 (0,0%)
Laboratori linguistici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,4 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori scientifici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori tecnologici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,2 (0,0%)
Laboratori professionali	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Altra tipologia di laboratori	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Opportunità	Vincoli
Le aule sono dotate, in gran parte, di digitalboard o di LIM	Le varie sedi, dispongono di una connessione ad Internet

connesse ad Internet ed esistono 3 laboratori di informatica dotati di postazioni con computer portatili, LIM e stampante condivisa. Gli strumenti digitali sono utilizzati a supporto della didattica e del processo di alfabetizzazione informatica degli apprendenti. I docenti utilizzano tali risorse multimediali per arricchire le attività didattiche in aula mentre in laboratorio si utilizzano i computer per creare prodotti digitali innovativi. Oltre ai fondi attribuiti a causa della pandemia e ad alcuni fondi PON FESR specifici per i CPIA, si sono ottenuti ulteriori finanziamenti nell'ambito del PNSD per le attività STEM con i quali si sono acquistati droni, kit laboratoriali, cartine e modellini per le attività scientifico-tecnologiche. Sempre grazie a fondi europei, è stata potenziata la rete locale nel plesso di Avellino in modo da raggiungere un throughput complessivo di 1000 Mbit/s. Le sedi sono tutte ospitate in edifici raggiungibili, in qualche modo, attraverso la mobilità pubblica. Le sedi di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi sono state ristrutturare di recente, quelle di Ariano Irpino e Quindici sono ubicate in istituti comprensivi. Le sedi, in diversi casi, non sono dotate di strutture per il superamento delle barriere architettoniche. Il personale viene istruito sulle norme relative alla sicurezza ed ha effettuato i corsi previsti dalla normativa vigente.

molto lenta (ADSL a 10 Mbit/s) che non è stato possibile, ad oggi, migliorare per impedimenti di natura tecnico/burocratica. I fondi disponibili sono limitati e pertanto la scuola partecipa a bandi di finanziamento per poter procedere all'adeguamento dei servizi e infrastrutture presenti. Alcune sedi sono ospitate temporaneamente in altre strutture e questo determinerà la perdita degli spazi, degli impianti e dei servizi realizzati in caso di trasferimento.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Incarico Effettivo	X	87,5%	92,6%	87,8%
Incarico Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Incarico Reggenza	-	12,5%	7,4%	12,2%
Incarico Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2021/2022].

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	0	2,1	3,8	5,3
Dirigente scolastico di un CTP	0	0,3	0,5	1,6
Dirigente scolastico di un CPIA	8	5,3	4,3	4,0

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	25,0%	28,0%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	20,0%	34,7%
Più di 5 anni	X	75,0%	52,0%	36,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	35	83,3%	49	89,4%	40	84,2%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	7	16,7%	6	10,6%	7	15,8%	10	23,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Meno di 35 anni	0	0,0%	0	0,8%	1	1,9%	1	2,3%
35-44 anni	8	22,9%	8	16,3%	7	18,2%	6	17,9%
45-54 anni	7	20,0%	16	32,4%	13	33,8%	12	34,9%
55 anni o più	20	57,1%	25	50,5%	19	46,1%	16	44,1%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	11,4%	6,8%	8,9%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	4	11,4%	10,8%	15,1%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	7	20,0%	14,2%	16,3%	13,8%
Più di 5 anni	20	57,1%	65,6%	53,9%	59,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Caratteristiche del personale ATA

1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	8,4%	18,8%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	2	50,0%	20,2%	12,9%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	2	50,0%	19,0%	14,1%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	52,4%	55,1%	47,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	6,3%	13,2%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	21,3%	22,0%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	2	50,0%	21,5%	21,1%	16,0%
Più di 5 anni	2	50,0%	50,9%	44,3%	53,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D11 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	-	0,0%	16,7%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	0	-	25,0%	12,5%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	-	10,7%	20,2%	16,2%
Più di 5 anni	0	-	64,3%	50,6%	46,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Incarico effettivo	X	7,4%	16,0%	63,8%
Incarico di reggenza	-	0,0%	0,0%	2,1%
Incarico A.A. facente funzione	-	0,0%	6,4%	34,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D13 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	1,1%	1,1%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	-	5,3%	10,6%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	1,1%	9,6%
Più di 5 anni	X	1,1%	9,6%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D14 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	4,3%	10,6%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	2,1%	6,4%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	X	1,1%	4,3%	17,0%
Più di 5 anni	-	0,0%	1,1%	19,1%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità	Vincoli
<p>L' organico del CPIA è piuttosto stabile. L' attuale Dirigente scolastico è a capo dell'istituto da 8 anni. Il personale docente è costituito per l' 83% , da docenti a tempo indeterminato di età compresa tra i 36 e i 55 anni . Il 57% è in servizio da più di 5 anni garantendo continuità nella didattica e nell 'approccio all' insegnamento. Gli apprendenti sono seguiti nei diversi percorsi di primo livello dagli stessi docenti che, attenti alle loro esigenze, sono pronti ad intervenire, adeguare l' azione didattica, favorire l' apprendimento e l' inclusione. I docenti sono qualificati ; seguono corsi di aggiornamento e/o perfezionamento in diverse forme e contesti anche multilinguistici e multiculturali . I corsi di aggiornamento sono presenti nel piano annuale e nel PTOF. Dall'anno 2018-2019 è stato attivato l'insegnamento di educazione finanziaria .Tutte le attività curricolari sono svolte dagli stessi docenti in servizio . Qualora non si riesca a reperire all 'interno le figure professionali necessarie per progetti extracurricolari o altri corsi ,si ricorre a personale esterno. Per la maggior parte il personale ATA ha un contratto a tempo indeterminato ed è in servizio da almeno 5 anni. Sia i docenti che il personale ATA, in generale, sono molto attenti ai bisogni dell' utenza e disponibili anche a spostarsi da una sede all'altra consentendo l'apertura di punti di erogazione che sopperiscono all'esiguo numero di sedi associate presenti sul territorio provinciale.</p>	<p>Nonostante la disponibilità del personale docente e ATA spesso l'organico risulta insufficiente ad accogliere le numerose richieste da parte dell' utenza. Pertanto sarebbe necessaria integrare l' organico con ulteriore personale docente e ATA anche in considerazione dell'apertura di punti di erogazione attivati per rispondere alle richieste del territorio. Una criticità è la scarsa presenza di cittadini italiani. L'impossibilità di raggiungere tutte gli utenti, dovrebbe essere colmata dalla collaborazione degli enti territoriali, che, solo in alcuni casi, raccolgono l'offerta del CPIA, comprendendone la valenza in chiave di miglioramento dello stato sociale degli individui. Sarebbe auspicabile anche avvalersi dell'attività di mediatori culturali nell'accoglienza in ingresso o figure specifiche che collaborino con i docenti per l' inclusione soprattutto nel caso degli stranieri.</p>

2. ESITI

2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D %	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico	100,0%	92,4%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico	100,0%	100,0%	90,0%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	99,2%	100,0%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D %	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso *	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il numero degli iscritti è abbastanza alto anche se un po' al di sotto della media nazionale. La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti risulta: uguale alla media nazionale per quanto riguarda i percorsi di primo livello	Qualche criticità si riscontra per i corsi di primo livello secondo periodo. Non sempre tutti gli apprendenti riescono ad acquisire la certificazione delle competenze. Ciò probabilmente è legato alla durata del percorso (800

<p>primo periodo didattico, leggermente superiore per i percorsi di primo livello secondo periodo didattico e poco al di sotto per i percorsi di alfabetizzazione. Le iscrizioni e di conseguenza la sottoscrizione dei patti formativi è stata resa possibile dai buoni rapporti tra CPIA e istituzioni presenti sul territorio e dalla disponibilità e professionalità dei docenti. La dotazione organica di cui dispone il CPIA risponde alle esigenze dei gruppi di livello tenendo conto che alcuni docenti prestano servizio su più sedi, quando necessario, e altri collaborano con i centri di accoglienza migranti. Inoltre, per andare quanto più possibile incontro alle esigenze degli apprendenti e garantire la possibilità di frequentare i corsi, in particolare presso la sede centrale di Avellino, le attività didattiche si svolgono sia in orario meridiano che antimeridiano. Nelle sedi carcerarie lo svolgimento delle attività didattiche è variabile e viene adeguato alle particolari esigenze degli apprendenti, spesso impegnati in attività lavorative, e a quelle dell'istituzione carceraria stessa.</p>	<p>ore) che potrebbe tuttavia essere svolto in due anni. Un'altra causa di criticità di tale percorso è la mancata confluenza dello stesso in un corso di formazione professionale finalizzato al rilascio di un attestato spendibile nel mondo del lavoro. La mancata certificazione di competenze professionali è una delle principali cause di abbandono e poca affezione nei confronti del percorso di primo livello secondo periodo didattico. La criticità nelle sedi carcerarie è dovuta anche ad eventuali trasferimenti o scarcerazioni. Altra criticità è rappresentata dal numero di patti formativi sottoscritti nei corsi di alfabetizzazione nelle case di reclusione dove gli stranieri presenti interessati sono pochi o poco informati.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>La percentuale dei patti formativi sottoscritti nei percorsi di primo livello primo periodo è in linea con i riferimenti regionali, quella dei patti formativi sottoscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico è al di sopra della media nazionale mentre per quanto riguarda i corsi di alfabetizzazione è leggermente inferiore. La percentuale dei patti formativi sottoscritti per i percorsi di alfabetizzazione inferiore alla media nazionale è dovuta all'interruzione della didattica in presenza durante il periodo della Pandemia.</p>

2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	65	30,8%	164	51,5%	86	36,6%	76	29,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	18	32,7%	46	31,4%	30	27,8%	14	17,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	327	44,4%	235	39,7%	140	24,4%	124	16,8%

I riferimenti sono medie e percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	1	0,5%	64	15,7%	34	13,1%	28	10,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	6	9,7%	31	8,1%	30	21,9%	10	5,9%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	1	0,1%	79	23,9%	53	22,3%	61	25,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	7	3,3%	5	1,9%	7	4,4%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	1	1,6%	1	0,7%	1	1,2%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	9	1,2%	12	2,1%	20	4,0%	10	1,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	4	1,9%	6	2,5%	7	4,9%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	2	1,3%	3	4,3%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	3	0,4%	12	2,3%	24	4,7%	16	2,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo grado di istruzione in	I dati degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo grado di istruzione ad esito

<p>esito ai percorsi di primo livello, primo periodo didattico risulta in linea con la media nazionale. La percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello, secondo periodo didattico risulta superiore in riferimento alla media nazionale. Per quanto riguarda gli apprendenti che hanno conseguito la certificazione attestante la conoscenza della lingua italiana pari al livello A2, i numeri sono molto elevati e decisamente superiori rispetto alla media nazionale. La percentuale degli studenti che hanno abbandonato il percorso scolastico risulta inferiore alla media nazionale tranne che per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico.</p>	<p>dell'esame di Stato al termine del primo livello primo periodo didattico , soprattutto rispetto alla media campana, sono decisamente inferiori. Le ragioni sono strettamente legate alla difficoltà degli studenti stranieri di frequentare la scuola regolarmente, tutti i giorni. L'impegno richiesto, rispetto alla frequentazione di un corso di alfabetizzazione, è maggiore e spesso si sovrappone agli impegni lavorativi. Inoltre molti apprendenti non restano a lungo a vivere nello stesso posto sia per motivi legati al lavoro sia per ricongiungimenti familiari. Per quanto riguarda gli studenti delle sedi carcerarie capita spesso che vengano trasferiti prima di poter sostenere l'esame conclusivo.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b style="color: #0070C0;">4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Al numero basso di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'esame di Stato al termine del primo livello primo periodo didattico si contrappone l'elevato numero di apprendenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Tale numero supera di gran lunga i riferimenti campani, nazionali e del sud Italia.</p>

2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2021/2022 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	999	100,0%	156	32,7%	84	32,0%	84	36,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	0	0,0%	13	24,0%	17	30,2%	48	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	0	0,0%	15	35,7%	6	18,0%	11	26,2%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	130	65,0%	92	47,8%	39	25,7%	63	37,8%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	-	-	0	0,0%	1	11,5%	13	12,9%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	-	-	0	0,0%	0	4,8%	12	6,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	-	-	0	0,0%	5	3,6%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per integrare i percorsi d'istruzione sono state realizzate attività finalizzate al rinforzo e al potenziamento dell'apprendimento della lingua per stranieri nei corsi di alfabetizzazione. L'ampliamento dell'offerta formativa ha previsto progetti relativi alle tematiche dell'immigrazione e dell'emigrazione e dell'inclusione sociale con progetti specifici volti alla conoscenza del territorio di accoglienza tramite i seguenti progetti: "L'Italia attraverso il cinema: un fantastico viaggio attraverso le straordinarie bellezze del nostro Paese", "Geo: Welcome to Italy" e "Apprendere per capire". Per sensibilizzare gli apprendenti sulle problematiche relative alle dipendenze è stato proposto il progetto "Tabagismo e alcolismo". L'Educazione Finanziaria è stata svolta nei vari percorsi di primo e secondo periodo. Sono state avviate iniziative volte alla tutela della cultura e della lingua di origine degli apprendenti stranieri (Progetti Di.M, dizionario multilingue online). Negli Istituti di prevenzione e pena sono state realizzate attività di ampliamento per focalizzare l'attenzione degli apprendenti sulla positività di un</p>	<p>Una criticità nello svolgimento dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa è determinata dalla difficoltà degli apprendenti di trattenersi nelle sedi scolastiche oltre l'orario delle lezioni. Queste sono spesso dovute a cause indipendenti dalla loro volontà, come i problemi di trasporto per raggiungere gli edifici scolastici o la carenza di personale nelle istituzioni penitenziarie. Questo permette solo la realizzazione di progetti interni. Sarebbero da implementare le attività finalizzate al conseguimento di competenze informatiche e linguistiche certificate, come le attestazioni per la padronanza della lingua inglese pari al livello B1, o altre attività direttamente collegate con il mondo del lavoro.</p>

<p>percorso di vita volto al miglioramento della propria educazione e del proprio carattere per poter affrontare le sfide e le difficoltà della vita carceraria e di quelle al di fuori delle carceri in modo più equilibrato e sereno. A riguardo è stato realizzato il PON "Le Parole Giuste: Conoscenze, Competenze e Buone Pratiche per affrontare il mondo del Lavoro".,Per integrare i percorsi d'istruzione sono state realizzate attività finalizzate al rinforzo e al potenziamento dell'apprendimento della lingua per stranieri nei corsi di alfabetizzazione.</p> <p>L'ampliamento dell'offerta formativa ha previsto progetti relativi alle tematiche dell'immigrazione e dell'emigrazione e dell'inclusione sociale con progetti specifici volti alla conoscenza del territorio di accoglienza tramite i seguenti progetti: "L'Italia attraverso il cinema: un fantastico viaggio attraverso le straordinarie bellezze del nostro Paese", "Geo: Welcome to Italy" e "Apprendere per capire". Per sensibilizzare gli apprendenti sulle problematiche relative alle dipendenze è stato proposto il progetto "Tabagismo e alcolismo". L'Educazione Finanziaria è stata svolta nei vari percorsi di primo e secondo periodo. Sono state avviate iniziative volte alla tutela della cultura e della lingua di origine degli apprendenti stranieri (Progetti Di.M, dizionario multilingue online). Negli Istituti penitenziari sono state realizzate attività di ampliamento per focalizzare l'attenzione degli apprendenti sulla positività di un percorso di vita volto al miglioramento della propria educazione e del proprio carattere per poter affrontare le sfide e le difficoltà della vita carceraria e di quelle al di fuori delle carceri in modo più equilibrato e sereno. A riguardo è stato realizzato il PON FSE "Le Parole Giuste: Conoscenze, Competenze e Buone Pratiche per affrontare il mondo del Lavoro".</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 100px; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Nell'autovalutazione effettuata si è inteso dare rilievo al fatto che nelle diverse attività extracurricolari organizzate sia nelle sedi associate che nelle sedi carcerarie di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi c'è stata una notevole partecipazione sia in termini di apprendenti che in termini di ore frequentate.</p>

2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

- 2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D24 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	37,9%	30,0%	29,1%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33,3%	33,1%	32,5%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	21,2%	22,0%	19,5%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7,6%	14,9%	14,1%	13,4%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	33,3%	30,7%	31,9%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31,8%	32,6%	31,1%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	15,2%	20,8%	17,9%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19,7%	15,9%	14,3%	14,8%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	24,2%	28,1%	31,0%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	43,9%	36,9%	32,1%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	24,2%	19,3%	17,2%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7,6%	15,8%	14,9%	18,3%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	13,6%	27,0%	31,1%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	54,6%	36,6%	31,6%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25,8%	20,6%	18,3%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6,1%	15,8%	14,3%	15,1%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D25 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	30,2%	20,0%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	55,6%	29,5%	25,8%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27,8%	27,5%	26,6%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16,7%	12,8%	13,4%	12,2%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	28,6%	22,8%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	44,4%	28,3%	22,3%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,3%	29,3%	25,9%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22,2%	13,7%	14,7%	13,6%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	28,8%	24,0%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	55,6%	28,0%	23,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,3%	31,2%	25,8%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11,1%	12,1%	12,7%	13,1%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	29,0%	23,5%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	44,4%	31,7%	24,1%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38,9%	26,8%	26,1%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16,7%	12,5%	12,0%	13,0%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le percentuali di studenti del primo livello primo periodo didattico che hanno raggiunto un livello base di competenze sono le seguenti: per l'asse dei linguaggi il 33,3%; per l'asse storico-sociale il 31,8% per l'asse matematico il 43,9% per l'asse scientifico tecnologico il 54,6%, più o meno in linea con i riferimenti campani e nazionali per gli assi dei linguaggi e storico sociale; superiori per gli assi matematico e scientifico tecnologico.</p> <p>Le percentuali di studenti del primo livello secondo periodo didattico che hanno raggiunto un livello base di competenze sono la seguenti: per l'asse dei linguaggi il 55,6%; per l'asse storico-sociale 44,4%; per l'asse matematico il 55,6% e per l'asse scientifico tecnologico il 44,4%. Si presentano decisamente superiori per tutti i quattro assi. Non ci sono studenti che non raggiungono un livello base di competenze nei quattro assi.</p>	<p>L'utenza degli studenti del CPIA Avellino è rappresentata in buona parte da stranieri semianalfabeti o analfabeti, spesso anche nelle loro lingue di origine. Anche gli studenti delle sedi carcerarie, per lo più italiani, hanno un background culturale molto svantaggiato. Alcuni non hanno mai frequentato la scuola o solo saltuariamente per pochi anni. Essi imparano a leggere e a scrivere con il percorso delle 200 ore e proseguono con i percorsi di primo e a volte anche con quello di secondo livello. Il loro iter scolastico non è senza difficoltà anche se viene portato avanti con grande impegno anche con una forte collaborazione da parte del corpo docente. Tuttavia le scarse competenze iniziali compromettono i risultati finali che solo in alcuni casi possono arrivare ad un livello avanzato.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sull'autovalutazione

<p>La percentuale di studenti collocati nel livello base è più o meno in linea con i riferimenti campani e nazionali per gli assi dei linguaggi e storico sociale; superiori per gli assi matematico e scientifico tecnologico. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico). La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è decisamente inferiore alla percentuale regionale e nazionale per tutti gli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.</p>
--

2.5 - Risultati a distanza

2.5.a Proseguimento negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi d'istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	11	41,4	26,8	20
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	2	15,6	22,6	16
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	58	43,9	40,6	42

I riferimenti sono medie percentuali.

* Percentuali calcolate sugli studenti che nel 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta il numero di studenti che nell'a.s. 2021/2022 sono entrati nel mondo del lavoro [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	38	66,9	48,1	60,6
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	16	21,7	30,1	19,3
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	50	82,3	95,1	140,1

I riferimenti sono medie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA attua in maniera efficace azioni di orientamento e di accompagnamento per favorire la prosecuzione dei percorsi di studio da parte degli apprendenti che completano il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Il numero dei corsisti che continua il percorso di studi iscrivendosi al I livello I periodo didattico supera tutti i valori medi di riferimento (Campania, Sud e Nazionale).</p>	<p>L'azione di orientamento del CPIA non è tale da far proseguire gli studi in altri percorsi di apprendimento né agli iscritti ai percorsi di I livello I periodo né a quelli iscritti ai percorsi di I livello II periodo in maniera significativa. I valori medi di coloro che proseguono gli studi sono più bassi di tutti i valori medi di riferimento della Campania, del Sud Italia e del territorio nazionale. Più basso rispetto agli stessi livelli medi di riferimento è anche il numero degli studenti che nell'a.s. 2021/22 sono entrati nel mondo del lavoro.</p>

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.
<p><u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u></p>	

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>In riferimento al basso numero di studenti che proseguono gli studi va precisato che gli apprendenti stranieri, costituenti la maggior parte degli iscritti, desiderano proseguire il percorso di studi prevalentemente per l'esigenza di apprendere la lingua italiana ad un livello più approfondito. In riferimento, invece, al mancato inserimento nel mondo del lavoro vanno considerate le carenze strutturali della provincia di Avellino dal punto di vista del mercato del lavoro. Molti giovani diplomati e laureati residenti nella stessa sono infatti costretti a spostarsi in altre province, regioni o addirittura emigrano all'estero. Inoltre sicuramente una percentuale sostanziosa di iscritti lavora in nero ed ovviamente non lo dichiara.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	20	29	30	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	18	20	14	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	6	9	8	6

I riferimenti sono medie.

3.1.a.3 Tipo di aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D26 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curricolo di istituto	X	100%	95%	90%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	X	100%	90%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	-	71%	76%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	-	29%	33%	38%
Altri aspetti del curricolo	-	14%	10%	10%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa
 3.1.b.2 - Tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D27 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1				
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	17	21	26	55
TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2				
Sessioni di formazione civica e di informazione	2	2	8	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	-	2	5	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	0	2	3	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP	0	0	0	2
Corsi di informatica	1	3	2	3
Cordi di lingue straniere	0	1	3	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	0	0	0	1
Corsi di educazione finanziaria	4	2	1	0
Altre iniziative	10	9	4	5

I riferimenti sono medie.

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Aspetti della progettazione didattica
 3.1.c.2 - Tipo di aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D28 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1				
Numero del tipo di aspetti presenti nella progettazione didattica	2	5	6	6
TIPO DI ASPETTI - 3.1.c.2				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	-	85,7%	95,2%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	-	14,3%	19,0%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	-	0,0%	9,5%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	X	100,0%	100,0%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	-	71,4%	85,7%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	-	85,7%	90,5%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	-	57,1%	52,4%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	-	28,6%	47,6%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	X	57,1%	57,1%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	-	14,3%	28,6%	30,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	-	0,0%	4,8%	9,6%

Per il descrittore 3.1.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.1.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D29 a.s. 2021/2022].

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
L2	X	7,4%	22,3%	97,9%
Asse dei linguaggi	X	7,4%	21,3%	95,7%
Asse storico-sociale	X	7,4%	19,1%	66,0%
Asse matematico	X	7,4%	21,3%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	X	7,4%	19,1%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	0,0%	1,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
VALUTAZIONE IN ITINERE				
L2	X	4,3%	10,6%	59,6%
Asse dei linguaggi	X	4,3%	8,5%	46,8%
Asse storico-sociale	X	4,3%	8,5%	38,3%
Asse matematico	X	4,3%	8,5%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	X	4,3%	8,5%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	3,2%	11,7%	37,2%
VALUTAZIONE IN USCITA				
L2	X	3,2%	10,6%	68,1%
Asse dei linguaggi	X	2,1%	7,4%	46,8%
Asse storico-sociale	X	2,1%	7,4%	40,4%
Asse matematico	X	2,1%	7,4%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	X	2,1%	7,4%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	4,3%	11,7%	31,9%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La progettazione didattica avviene in sede dipartimentale. I docenti utilizzano modelli comuni che vengono modificati in base ai prerequisiti, alle competenze e alle conoscenze relative alla disciplina in oggetto. La progettazione è fatta per UDA e per gruppi di livello. Prima dell' inizio del nuovo anno scolastico i dipartimenti si riuniscono per una revisione e aggiornamento della progettazione didattica. Inoltre si progettano Unità didattiche specifiche per il recupero delle competenze. I docenti progettano anche UDA relative all' educazione civica. La valutazione viene effettuata attraverso prove d'ingresso, in itinere e in uscita comuni per tutti gli assi culturali . Il punto di partenza per la valutazione è costituito dalle UDA, concordate in riunioni dipartimentali con approvazione del Collegio Docenti, nelle quali sono esplicitate le competenze, le</p>	<p>Un punto di criticità è la diversità culturale, linguistica, anagrafica degli apprendenti presenti nelle diverse sedi. Pertanto le prove comuni non sempre sono adeguate a tutte le sedi. Sarebbe necessario valutare questo problema in sede dipartimentale costruendo prove più flessibili e adattabili alle diverse situazioni delle sedi del CPIA.</p>

<p>abilità e le conoscenze da raggiungere per ogni gruppo di livello. Altri elementi di valutazione sono : il comportamento , la partecipazione, l' interesse alle attività didattiche, il grado di autonomia, la capacità di relazionarsi con gli altri apprendenti e con i docenti . I criteri di valutazione sono unici e concordati con tutti i docenti. In itinere si somministrano prove intermedie non solo per valutare gli apprendenti ma per offrire ai docenti un momento di riflessione sulla didattica ed apportare eventuali modifiche o mettere in atto interventi mirati.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Il CPIA, nel corso degli ultimi anni, ha effettuato azioni specifiche rivolte all'intero corpo docente, mediante corsi di formazione, partecipazione a progetti europei che contemplavano la formazione, il job-shadowing, il confronto con realtà nazionali ed estere, volte a migliorare l'azione formativa e didattica per offrire agli apprendenti un servizio adeguato e consapevole dei reali bisogni formativi. Il curriculum elaborato è aderente ai documenti ministeriali di riferimento ed al contesto territoriale nel quale si opera. In base alle acquisizioni ed al coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari, sono stati definiti sia i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici, che le attività di ampliamento dell'offerta formativa, con lo sforzo di rendere accessibili e diversificate le offerte e con il fine di permettere a ciascun apprendente di acquisire le conoscenze/abilità/competenze necessarie all'innalzamento del suo livello di istruzione.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2021/2022 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA			Riferimento SUD			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	85,7%	28,6%	85,7%	76,0%	32,0%	76,0%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	85,7%	28,6%	85,7%	96,0%	36,0%	52,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	85,7%	0,0%	100,0%	92,0%	20,0%	72,0%	66,4%	28,7%	78,7%
SEDI ASSOCIATE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	28,6%	100,0%	57,1%	40,0%	80,0%	64,0%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	28,6%	28,6%	100,0%	44,0%	60,0%	80,0%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	57,1%	28,6%	100,0%	48,0%	32,0%	95,1%	36,9%	41,8%
PUNTI DI EROGAZIONE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	85,7%	85,7%	28,6%	92,0%	48,0%	44,0%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	85,7%	28,6%	85,7%	88,0%	36,0%	60,0%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	28,6%	100,0%	8,0%	40,0%	100,0%	10,7%	27,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo dell'Aula Agorà

La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà	-	0	1	6

I riferimenti sono medie.

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	2	5,7	9,7	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	7	4,1	3,8	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	3	2,4	1,9	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	3	2,0	4,2	9,6
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	5	17,4	16,9	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	5	11,1	8,0	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	2	5,0	4,5	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	3	6,7	6,1	13,2
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	13	5,4	3,6	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	6	5,1	2,1	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	1	1,7	1,5	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	3	1,6	1,0	9,2

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	20	12,7	16,5	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	16	17,6	11,3	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	7,6	6,9	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	7	9,4	4,5	13,2
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	11,1	10,5	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	2	2,3	1,8	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	6	0,9	0,3	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	2	1,7	6,0	17,4

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	-	6,4%	19,1%	89,4%
Classi aperte	X	6,4%	12,8%	51,1%
Gruppi di livello	X	7,4%	21,3%	93,6%
Flipped classroom	-	4,3%	12,8%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	-	0,0%	3,2%	18,1%
Altra metodologia didattica	-	1,1%	6,4%	29,8%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	X	2,1%	4,3%	25,5%
Più di 2 azioni	-	5,3%	18,1%	74,5%
MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	X	7,4%	22,3%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	X	6,4%	20,2%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	-	6,4%	19,1%	93,6%
Altre azioni	-	1,1%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro CPIA, si articola in una sede centrale e in punti di erogazione (sedi associate e sedi carcerarie) dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Le attività didattiche sono articolate ed organizzate in base alle esigenze degli allievi per lo più in orario pomeridiano e serale. In tutte le sedi sono presenti lim, computer e in alcune anche digital board (dispositivi utilizzati in modalità off- line nei penitenziari e condizionati dalla presenza del docente). Nella sede amministrativa e in una sede associata sono stati istituiti due laboratori informatici a disposizione degli allievi per la didattica curriculare e lo studio individuale. Sono state create aule virtuali durante l'emergenza covid per sopperire alla didattica in presenza. Le metodologie sono diversificate a seconda dell'utenza e delle sedi. Negli Istituti penitenziari si parte dalla lezione frontale coadiuvata da strumenti tecnologici in modalità offline, da materiale cartaceo fornito dai docenti; si predilige la discussione di gruppo e la didattica cooperativa laddove vi siano i presupposti e i "gruppi di livello" per attuare una didattica più coinvolgente ed efficace. Due docenti sono specializzati per l'insegnamento ad alunni allogliotti, molti altri formati nella</p>	<p>Nelle sedi carcerarie gli spazi destinati alle attività didattiche sono dislocati in padiglioni diversi e soggetti alle disponibilità degli Istituti. I dispositivi tecnologici sono utilizzati in modalità off- line nei penitenziari e condizionati dalla presenza del docente. Le difficoltà maggiori si incontrano nella condizione di partenza diversificata degli allievi: si passa dalla mancanza di una sufficiente scolarizzazione nel Paese di origine e quindi ad un analfabetismo funzionale, ad un analfabetismo di ritorno che comprende anche lo sviluppo e la mancata acquisizione di nuove competenze alfabetiche (ossia la decifrazione e l'uso di simboli convenzionalmente riconosciuti). Le relazioni tra i corsisti, soprattutto nelle sedi carcerarie sono condizionate dallo stato emotivo degli allievi, legato alle problematiche derivanti dallo stato detentivo. In queste sedi le regole della scuola si innestano su quelle interne dell'Istituto.</p>

didattica dell'italiano L2. La didattica in generale si adatta alle peculiarità dell'ambiente , gli obiettivi di apprendimento declinati in base alle reali facoltà degli apprendenti. Le relazioni tra i corsisti e tra corsisti e docenti sono tendenzialmente buone grazie all'intervento di quest'ultimi che condividono in maniera chiara il regolamento interno della scuola e alla sottoscrizione del patto di corresponsabilità strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	Descrizione del livello L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sull'autovalutazione

Dovendo sintetizzare in una parola come è organizzato il CPIA Avellino si può senza dubbio utilizzare la parola "flessibilità" sia negli orari di insegnamento che in alcune sedi sono sia di mattina che di pomeriggio che nello spostarsi da parte dei docenti e del personale ATA, da una sede all'altra. Un altro termine che rispecchia come si opera nel CPIA Avellino è il termine "condivisione", nonostante il fatto che il personale operi su sedi distanti tra loro anche 50 chilometri o più essendo distribuite sull'intero territorio provinciale.

3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Fino a 2 tipologie	X	5,3%	11,7%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	-	0,0%	3,2%	27,7%
6 tipologie e oltre	-	2,1%	7,4%	42,6%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	-	0,0%	6,4%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	-	3,2%	7,4%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	X	5,3%	13,8%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	-	1,1%	6,4%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	-	1,1%	2,1%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	-	1,1%	2,1%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	-	1,1%	3,2%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	-	1,1%	3,2%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	-	1,1%	6,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	-	1,1%	6,4%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	-	0,0%	4,3%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	0,0%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	-	3,2%	10,6%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	X	3,2%	10,6%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	-	2,1%	8,5%	35,1%

accessibilità e fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	-	0,0%	0,0%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	-	0,0%	2,1%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	-	0,0%	0,0%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	-	2,1%	6,4%	37,2%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	X	2,1%	5,3%	28,7%
5 azioni e oltre	-	5,3%	17,0%	71,3%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	-	6,4%	18,1%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	X	6,4%	20,2%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	-	5,3%	18,1%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	-	5,3%	18,1%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	X	7,4%	20,2%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	X	7,4%	21,3%	86,2%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Nessuna azione	-	0,0%	3,2%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	X	6,4%	17,0%	72,3%
4 azioni e oltre	-	1,1%	2,1%	23,4%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Non sono state realizzate azioni di recupero	-	0,0%	3,2%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	X	5,3%	11,7%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	X	6,4%	16,0%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	-	5,3%	16,0%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	-	2,1%	3,2%	38,3%
Altre azioni per il recupero	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	2,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	X	6,4%	18,1%	76,6%
4 azioni e oltre	-	1,1%	2,1%	12,8%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	0,0%	2,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	X	6,4%	14,9%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	X	5,3%	16,0%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	-	4,3%	13,8%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	-	1,1%	2,1%	25,5%
Altre azioni per il potenziamento	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA Avellino promuove ed organizza progetti ed attività finalizzate all'inclusione. Un progetto di notevole rilevanza è il DiM project, ideato da un team di docenti del CPIA Avellino e in seguito approvato e finanziato dall'agenzia nazionale Erasmus plus. La sua realizzazione ha visto coinvolti i docenti e gli studenti dei CPIA Avellino (scuola guida), CPIA Benevento, CPIA Ravenna ed altri quattro partner europei impegnati nell'educazione degli adulti. Il DiM è un dizionario multilingue online, concepito come ausilio didattico per insegnanti e studenti stranieri. Esso è fruibile gratuitamente attraverso una piattaforma open source che contiene 500 vocaboli di livello A1 (Q.C.E.R.) tradotti in 11 lingue (italiano, inglese, greco, maltese, bengali, tagalog, tigrino, russo, wolof e bambara). È stato apprezzato da diversi accademici e studiosi e segnalato come "buona pratica" per l'inclusione sulla piattaforma Epale dei progetti europei per adulti. Altre iniziative per l'inclusione sono in svolgimento, come per esempio, una biblioteca multiculturale dove sarà possibile per i nostri studenti leggere libri di autori della letteratura di tutto il mondo, anche in lingua originale. È stata prevista una funzione strumentale che coordina la realizzazione di attività per la promozione di una didattica inclusiva e interculturale che preveda pratiche educative e didattiche modulate in modo flessibile a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e che tenga conto del contesto sociale, linguistico e culturale di ognuno. Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali possedute dall'adulto. Il Patto formativo individuale è elaborato dalla Commissione per il riconoscimento dei crediti. Nell'ottica di una didattica inclusiva e per favorire la</p>	<p>Malgrado il CPIA si adoperi nel campo dell'inclusione e dell'accoglienza contro ogni pregiudizio di qualsiasi natura, spesso la nostra scuola si ritrova, così come i nostri studenti, ad affrontare dei pregiudizi dovuti alla poca conoscenza della nostra realtà che molti si ostinano a non voler considerare. I CPIA potrebbero contribuire in modo significativo ad un progetto di innovazione didattica improntata ai principi dell'educazione interculturale, essenziale per le classi multilinguistiche e multiculturali che caratterizzano la nostra scuola ma, sempre più spesso, anche le classi della scuola dell'obbligo. Il nostro corpo docente si trova ad affrontare quotidianamente sfide di ogni tipo, come per esempio, gestire un'utenza particolarmente vulnerabile sia dal punto di vista sociale che culturale la cui esistenza è tutt'altro che stabile e sicura, soggetta a cambiamenti di vita e spostamenti improvvisi.</p>

<p>personalizzazione dei percorsi di istruzione si ritiene fondamentale il lavoro che il corpo docente svolge nella fase di accoglienza svolta dai docenti di classe prima dell'inizio delle attività didattiche. Gli strumenti di indagine usati risultano indispensabili ai fini dell'orientamento, della conoscenza e della programmazione dei percorsi formativi adattati alle esigenze dei nostri studenti per il raggiungimento del successo formativo. L'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica sono improntati all'inclusione di tutti gli alunni con l'attivazione di moduli per il recupero e l'utilizzo di strumenti finalizzati alla semplificazione didattica per gli studenti più in difficoltà.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono diffuse e ottimali. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti, docenti di sostegno, tutor/educatori, famiglie, istituzioni, associazioni). Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Il CPIA promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono strutturate in modo ottimale. Gli interventi personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Molti docenti sono specializzati e formati per una didattica multilinguistica e multiculturale; altri sono costretti ad imparare su campo le strategie più adatte alla situazione della classe in cui si trova ad operare. Questa problematicità permette anche un accumulo di esperienze utile e trasmissibile alle altre istituzioni e realtà scolastiche.</p>

3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D40 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
Interviste	X	7,4%	22,3%	97,9%
Prove d'ingresso	-	5,3%	20,2%	67,0%
Dossier del corsista	X	7,4%	18,1%	66,0%
Altri strumenti	-	1,1%	1,1%	4,3%
Accertamento delle competenze				
Interviste	-	6,4%	20,2%	80,9%
Prove d'ingresso	X	7,4%	22,3%	98,9%
Dossier del corsista	-	6,4%	17,0%	62,8%
Altri strumenti	-	1,1%	2,1%	3,2%
Altra Azione				
Interviste	-	0,0%	0,0%	3,2%
Prove d'ingresso	-	0,0%	0,0%	1,1%
Dossier del corsista	-	0,0%	0,0%	2,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	5,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D41 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	7,4%	22,3%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	3,2%	7,4%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	-	3,2%	12,8%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	-	0,0%	2,1%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	-	1,1%	7,4%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	-	2,1%	6,4%	48,9%
Altre azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	0,0%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	X	5,3%	17,0%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	X	7,4%	18,1%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	0,0%	2,1%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	-	2,1%	8,5%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	0,0%	0,0%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	-	0,0%	3,2%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	-	1,1%	3,2%	30,9%
Altre azioni per il raccordo	-	0,0%	1,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	-	3,2%	11,7%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	-	2,1%	9,6%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	X	7,4%	21,3%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	-	5,3%	8,5%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	-	2,1%	9,6%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	-	2,1%	9,6%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	-	1,1%	2,1%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	0,0%	2,1%	16,0%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	-	2,1%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti (DPR 263 del 29/10/2012) e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il nostro CPIA accoglie, orienta e affianca lo studente adulto in percorsi formativi, ponendolo al centro come individuo, valorizzandone il vissuto e la storia culturale e professionale. Le attività di accoglienza e orientamento hanno inizio nel momento in cui l'apprendente prende contatto con la scuola e lo accompagnano lungo tutto l'arco di tempo. Nei primi giorni i docenti dei percorsi di livello compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso scelto al momento dell'iscrizione o orientare diversamente, aperti, all'occorrenza, sempre a modificarlo con un' offerta più congrua. E' la fase dell'identificazione che avviene attraverso un' intervista socio-linguistica, dalla quale emergono elementi fondamentali come i bisogni formativi, le risorse, le aspettative e gli interessi, dando avvio al processo che condurrà alla sottoscrizione del PFI. Per quanto riguarda le competenze acquisite</p>	<p>Tutti i percorsi sono fondati anche sulla conoscenza del sé in un nuovo Paese. Ciò non avviene in un processo di negazione, al centro viene posto sempre l'individuo con tutto il suo vissuto, al contrario quello che alla fine emerge è il desiderio di una piena realizzazione umana e sociale. Imparano a conoscere il nostro Paese e pian piano a riconoscersi in esso. Ne scoprono le peculiarità e comprendono di poterne fare realmente parte soprattutto continuando a studiare e a formarsi. Anche se nella nostra provincia, negli ultimi tempi le possibilità di scelta per gli indirizzi del secondo livello sono aumentate, non sempre i nostri apprendenti riescono a trovare percorsi coerenti con la loro formazione pregressa o con le nuove vocazioni scoperte. Completamente assenti sono inoltre i corsi di formazione professionale che darebbero sicuramente una maggiore e più rapida possibilità ad una realizzazione umana e sociale. Un altro punto dolente è la scarsa frequenza degli italiani. Nonostante con la pandemia il fenomeno dell'abbandono scolastico sia aumentato e si registri in età sempre più precoce, il nostro CPIA continua</p>

<p>nell'apprendimento formale, costituiscono evidenze utili quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L. 92/2012; per quelle acquisite nell'apprendimento non formale e informale vengono adottate specifiche metodologie valutative, prove come test e colloqui guidati. Trattandosi a volte di persone che non possiedono gli elementi linguistici minimi per dialogare in lingua italiana, i docenti attivano tutte le modalità comunicative, che consentono comunque una comunicazione significativa ed esaustiva. E' dopo questo momento che i docenti del gruppo di livello esprimono le loro osservazioni e confermano l'inserimento nel corso prescelto dall'apprendente o orientano quest'ultimo verso quello più idoneo, modificandolo con un'offerta più congrua attraverso la formulazione del PFI che in itinere, durante il percorso assegnato, in seguito a momenti di valutazione formativa, o su richiesta dello stesso apprendente, è sempre possibile modificare e aggiornare. Tra i docenti dei vari livelli esiste un continuo e proficuo rapporto di comunicazione e collaborazione confermato dal fatto che alcuni studenti, anche se pochi, partendo dall'alfabetizzazione compiono l'intero percorso, concludendo talvolta anche il secondo periodo.</p>	<p>ad essere quasi invisibile proprio per gli abitanti dell nostro territorio. I pochi ragazzi che concludono il secondo periodo didattico e si reinseriscono nei percorsi di secondo livello sottraggono troppi pochi numeri a quelli della dispersione.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>In aula regna un clima sereno, tutti i docenti nelle loro azioni didattiche mirano ad abbassare il filtro affettivo agevolando non solo il processo di apprendimento , ma anche facendo vivere il tempo scuola in modo sereno. Ai nostri apprendenti , tutti i docenti cercano di trasmettere la piena consapevolezza del sè e la possibilità di avere un ruolo attivo nel nostro Paese, soprattutto grazie ad una buona formazione che proprio la scuola può dare. E' un team, quello del nostro CPIA che insegue e persegue per l'apprendente un percorso di crescita e realizzazione umana e sociale in contatto anche con i percorsi del II livello.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D44 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	-	0,0%	1,1%	4,3%
Focus group	-	0,0%	1,1%	18,1%
Interviste con gli studenti	-	5,3%	14,9%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	X	4,3%	10,6%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	-	1,1%	3,2%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	-	4,3%	10,6%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	-	5,3%	16,0%	74,5%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio.

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2021/2022]. Il 65% dei CPIA dichiara di aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022, mentre il 35% dei CPIA di non aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa	-	1,1%	5,3%	33,0%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	-	2,1%	10,6%	50,0%
Innovazione metodologica e disciplinare	X	3,2%	13,8%	50,0%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	-	2,1%	11,7%	37,2%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	-	1,1%	9,6%	31,9%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	-	3,2%	12,8%	50,0%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale	-	0,0%	4,3%	28,7%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	-	2,1%	9,6%	51,1%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	X	3,2%	5,3%	20,2%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	-	2,1%	10,6%	41,5%
Accoglienza e orientamento	-	3,2%	11,7%	55,3%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	-	2,1%	12,8%	51,1%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	-	1,1%	6,4%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	-	2,1%	10,6%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	X	2,1%	10,6%	37,2%
FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	-	3,2%	11,7%	54,3%
Leve strategiche e modelli di	-	1,1%	6,4%	23,4%

governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente				
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	-	1,1%	6,4%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	-	1,1%	6,4%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	0,0%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca.

I riferimenti sono calcolati sul totale dei CPIA e indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca.

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D47 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	Si	6,4%	19,1%	72,3%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di un monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D48 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	X	6,4%	17,0%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	-	5,3%	12,8%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	-	5,3%	17,0%	43,6%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	1,1%	11,7%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	0,0%	1,1%	2,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un funzionigramma nel CIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	X	1,1%	3,2%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D50 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	36	57,7	57,9	53,4
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	24	17,9	13,9	15,0

I riferimenti sono medie.

3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CIA D51 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Responsabile di sede	16,7	18,5%	16,2%	16,8%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	9,5	15,4%	17,4%	16,7%
Funzione strumentale	11,9	10,4%	13,3%	14,4%
Figura di sistema	50,0	14,2%	13,3%	16,9%
Altra tipo di incarico	2,4	18,9%	20,0%	19,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numero di progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15, D52 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	-	5,3	5,5	8,0
NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	-	1,9	3,3	2,6
SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	999	46.024,9	47.776,4	103.549,5
SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	999	88.208,0	79.991,7	81.744,4
SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.e.3				
Spesa dei progetti per studente	-			

I riferimenti sono medie

3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
TIPO DI PROGETTI REALIZZATI				
Formazione e aggiornamento del personale	X	5,3	17,0	85,1
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca		3,2	10,6	53,2
Abilità logico - matematiche e scientifiche		0,0	3,2	22,3
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)	X	5,3	13,8	66,0
Attivazione di azioni di accompagnamento		0,0	2,1	14,9
Lingue straniere		3,2	9,6	41,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazionetiche (TIC)	X	3,2	11,7	52,1
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		2,1	5,3	40,4
Accoglienza, orientamento e continuità		2,1	3,2	39,4
Istruzione carceraria	X	3,2	8,5	44,7
Educazione finanziaria	X	3,2	6,4	28,7
Altri argomenti		3,2	10,6	33,0

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D54 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	X	7,4%	19,1%	64,9%
Circolari	X	7,4%	22,3%	97,9%
Riunioni	-	6,4%	20,2%	96,8%
Bacheca	-	4,3%	11,7%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	-	5,3%	14,9%	75,5%
E-mail	X	7,4%	21,3%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	X	6,4%	18,1%	70,2%
Altro tipo di strumenti	X	3,2%	6,4%	26,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D55 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	0,0%	0,0%	5,3%
Regolamento interno	X	7,4%	21,3%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	-	5,3%	14,9%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	-	6,4%	13,8%	68,1%
Altre azioni	-	1,1%	4,3%	16,0%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna

3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA

3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D56 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	X	4,3%	13,8%	53,2%
5-8	-	3,2%	7,4%	44,7%
9 e oltre	-	0,0%	1,1%	2,1%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	7,4%	22,3%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	3,2%	7,4%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	6,4%	20,2%	94,7%
Radio/tv locali	-	0,0%	6,4%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	X	7,4%	18,1%	75,5%
Altri strumenti	-	0,0%	1,1%	13,8%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	2,1%	8,5%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	1,1%	2,1%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	-	5,3%	11,7%	59,6%
Radio/tv locali	-	0,0%	1,1%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	-	2,1%	4,3%	19,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D57 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		0,0%	2,1%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)		5,3%	17,0%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari	X	4,3%	13,8%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		0,0%	1,1%	6,4%
Altre azioni		2,1%	5,3%	40,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA Avellino è in rete con gli istituti secondari di II grado che hanno attivato percorsi di istruzione per adulti Di II livello grazie ai quali gli apprendenti potrebbero continuare il loro percorso formativo fino al diploma di istruzione secondaria di secondo grado. La funzione strumentale addetta al PTOF monitora la piattaforma ISTAT, nelle voci che riguardano la popolazione residente e la popolazione straniera ed i relativi bisogni, per ambiti geografici ed economici. Contestualmente si effettua il monitoraggio periodico dei bisogni degli apprendenti e delle richieste di aggiornamento del personale docente, tramite questionari, incontri e momenti di confronto e scambio collegiale. L'organizzazione delle risorse umane è affidata al Dirigente Scolastico coadiuvata, per il personale Ata, dal DSGA . Il CPIA è dotato di cinque funzioni strumentali di cui una dedicata agli alunni e all'intercultura, una dedicata ai docenti alla valutazione e al miglioramento, una all'istruzione carceraria e alla comunicazione e ai rapporti con gli enti esterni, una al PTOF e ai progetti europei, infine una al Registro elettronico, gestione sito web commissione patti formativi. La comunicazione è assicurata per via istituzionale dalle circolari e dagli avvisi, inoltrati direttamente dal Dirigente al personale. La comunicazione tra i docenti è invece favorita sia dagli incontri periodici di dipartimento e di livello, che dalla condivisione tramite social, strumento spesso utile per veicolare rapidamente informazioni e scambiarsi opinioni sull'azione didattica della scuola.</p>	<p>Punto di debolezza è la poca visibilità che ha la scuola, nonostante gli sforzi e le azioni di partecipazione in partenariato con enti pubblici e soggetti privati a progetti, iniziative, manifestazioni.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	<p>Criterio di qualità: Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua</p>
----------------------------	---

	<p>ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA di Avellino ha investito risorse economiche ed intellettuali per strutturare la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. Se pure il territorio in alcuni casi non risponde in maniera tempestiva, dove sono presenti sedi distaccate e nel Capoluogo, la comunità scolastica e gli enti esterni, nonché le altre scuole, vengono coinvolte in azioni comuni e vengono stimolati nella richiesta dei bisogni formativi a cui il CPIA di Avellino vuole dare risposta. Le funzioni strumentali, come strutturate, permettono di dividere i compiti tra lo staff in maniera chiara e senza sovrapposizioni o ripetizioni. Il Piano triennale dell'offerta formativa rispecchia la volontà della scuola di portare a termine gli obiettivi che essa stessa si prefigge, per ogni singolo anno, migliorando sia la propria dotazione strumentale che la qualità e la diversità dell'offerta formativa. La comunicazione interna ed esterna risulta efficace e chiara.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D58 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state raccolte le esigenze formative	-	0,0%	0,0%	1,1%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	X	7,4%	14,9%	46,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	-	0,0%	4,3%	25,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	-	0,0%	3,2%	26,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	6	5,9	5,2	5,0

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0%	1,9%	1,7%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7%	26,9%	18,7%	15,0%
Scuola e lavoro	0	0,0%	0,0%	0,3%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,7%
Valutazione e miglioramento	0	0,0%	1,0%	2,2%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	0	0,0%	3,8%	10,3%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	16,7%	12,1%	6,3%	4,8%
Inclusione e disabilità	0	0,0%	1,0%	3,0%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	16,7%	2,4%	1,1%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	0	0,0%	18,8%	28,3%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	1	16,7%	6,0%	2,9%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	0	0,0%	1,0%	2,2%	8,4%
Progettazione per UDA	0	0,0%	0,0%	1,9%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	0,0%	6,2%	3,3%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	0	0,0%	8,6%	4,0%	4,4%
Altro argomento di formazione	2	33,3%	10,5%	13,3%	13,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	2	33,3%	49,0%	51,6%	55,8%
Rete di ambito	3	50,0%	33,3%	21,3%	13,7%
Rete di scopo	1	16,7%	5,2%	2,1%	6,4%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	3,3%	4,6%	6,0%
Università	0	0,0%	1,9%	0,6%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	7,1%	19,8%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato dal CPIA	2	33,3%	41,0%	49,7%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	4	66,7%	43,8%	26,3%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	2,9%	1,3%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	3,3%	4,6%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	1,9%	1,0%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0%	7,1%	17,1%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	1,0%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4	4,1%	21,8%	21,3%	17,5%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Valutazione e miglioramento	-	-	0,6%	0,7%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	0,8%	9,2%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	5	5,2%	3,9%	4,2%	3,1%
Inclusione e disabilità	-	-	0,1%	0,2%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	4	4,1%	0,6%	0,2%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	-	-	25,4%	34,7%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	1	1,0%	5,2%	2,0%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	0,4%	1,8%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	0,0%	1,0%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	3,0%	2,2%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	5,0%	2,3%	3,4%
Altro argomento di formazione	83	85,6%	17,9%	10,3%	10,9%

I rI riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di attività di formazione	4	3,0	2,8	3,7

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.2 Attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	9,2%	8,1%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0%	38,9%	30,8%	25,0%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	1	25,0%	5,6%	12,0%	6,8%
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0%	0,0%	5,1%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	0,6%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0%	2,0%	2,6%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	0,0%	0,3%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0%	7,1%	5,1%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0%	5,6%	1,9%	3,9%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	2,0%	0,7%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	0	0,0%	2,0%	0,7%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	0,0%	0,0%	0,3%	2,5%
Altro argomento	1	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D		Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	4	100,0%	85,0%	82%	64,6%
Rete di ambito	0	0,0%	0,0%	7%	7,3%
Rete di scopo	0	0,0%	0,0%	0%	6,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	0%	4,3%
Università	0	0,0%	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	15,0%	10%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	1,8%	3,4%	3,8%	2,3%

I riferimenti sono percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
 3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	X	5,3%	19,1%	77,7%
AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	X	1,1%	2,1%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	0,0%	0,0%	3,2%
1 volta all'anno	-	3,2%	8,5%	34,0%
Più volte all'anno	-	1,1%	8,5%	35,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati

3.6.d.2 - Numeri di gruppi di lavoro formalizzati per argomento

3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE	
NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati	18	13,9	16,5%	14,9%	
GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	0	0,3	0,6%	0,6%
	% Docenti	0,0	3,4	6,0	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	0	1,1	1,8%	1,6%
	% Docenti	0,0	34,9	26,0	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	1	1,1	1,0%	0,6%
	% Docenti	9,5	19,2	17,3	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	1	0,3	0,2%	0,4%
	% Docenti	7,1	2,0	3,1	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	5	3,1	2,4%	2,1%
	% Docenti	100,0	71,2	52,3	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	0	1,0	2,0%	2,4%
	% Docenti	0,0	17,2	32,6	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	0	0,4	0,9%	1,2%
	% Docenti	0,0	5,8	9,2	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	5	3,6	3,3%	2,6%
	% Docenti	100,0	85,1	65,6	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	5	1,6	1,8%	1,1%
	% Docenti	100,0	23,2	32,9	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	0	0,6	0,8%	0,7%
	% Docenti	0,0	4,3	6,5	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	0	0,1	0,2%	0,1%
	% Docenti	0,0	1,0	1,6	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	1	0,3	1,1%	0,9%
	% Docenti	100,0	15,4	14,2	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	0	0,3	0,5%	0,7%
	% Docenti	0,0	3,2	4,0	7,8

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Cpia propone attività di formazione del personale, promosse dalla rete d' ambito e da altre reti a cui ha aderito. Ogni anno , mediante la somministrazione di questionari, sia al personale docente che ATA, si analizzano le rispettive esigenze per poi poter formulare un piano di formazione efficace. I temi principali e fondamentali per la formazione riguardano gli aspetti organizzativi, gestionali e normativi, percorsi di miglioramento, metodologia e didattica generale, FAD,</p>	<p>Un punto di debolezza è costituito certamente dagli orari e le modalità con le quali si svolgono i corsi di formazione. Infatti spesso molti corsi si svolgono quando i docenti sono impegnati nelle attività didattiche curricolari e il personale ATA è in servizio. Tenendo conto che la formazione deve essere percepita come un diritto e non un dovere e deve essere continua, i corsi di formazione dovrebbero essere più flessibili e adattabili alle diverse esigenze del personale. In questo modo sarebbe più facile</p>

<p>certificazioni delle competenze e riconoscimento dei crediti, lingue straniere e italiano,L2. Tutte queste attività sono in linea con quanto stabilito nel PTOF. Ad alcune attività partecipano anche altre scuole Sicuramente la formazione del personale docente su nuove metodologie e strategie innovative ha una ricaduta positiva sugli apprendenti in termini di apprendimenti significativi .La formazione del personale ATA , rivolta all' acquisizione di competenze organizzative, gestionali, garantisce una migliore funzionamento del CPIA. Il CPIA di Avellino tiene conto delle competenze del personale. Attraverso un attento esame del curriculum, dell' esperienza , dei corsi di aggiornamento frequentati , delle attitudini si procede all' assegnazione e alla suddivisione degli incarichi per una gestione funzionale delle risorse umane. Sia il personale docente che Ata frequenta corsi di aggiornamento proposti dall' istituto. dalla scuola polo presente sul territorio, dalla RIDAP o da altre reti. Le competenze acquisite sono una risorsa fondamentale per il miglioramento della gestione e organizzazione del CPIA. Il CPIA promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso incontri per gruppi di livello e gruppi spontanei. In particolare il lavoro dei dipartimenti e dei consigli di classe è incentrato sul confronto e sulla ricerca di pratiche didattiche volte a garantire il successo scolastico degli apprendenti ,a stabilire criteri di valutazione , interventi di recupero. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali didattici che condividono.</p>	<p>coinvolgere più docenti e personale ATA .Basterebbe proporre lo stesso corso in fasce orarie diverse o in una modalità che agevoli tutti, ad esempio i docenti dei percorsi di istruzione per adulti potrebbero essere utilizzati per svolgere attività di formazione presso altri CPIA o istituzioni .</p>
--	--

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	<p>Criterio di qualità: Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

Le iniziative formative del CPIA sono valide e rispondenti ai bisogni formativi del personale. La valorizzazione del personale avviene secondo modalità chiare e condivise. la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. I gruppi di lavoro, presenti nel CPIA, costituiti da docenti ,sono occasione di confronto, riflessione .I docenti producono materiali non solo didattici da condividere o esiti di buona qualità. Il grado di

soddisfazione degli insegnanti è alto.

3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D64 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	109	58,0	27,7	28,6

I riferimenti sono medie.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D65 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	2	4,0	4,0	4,8

I riferimenti sono medie.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D66, D67 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1				
Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	14	20,1	14,0	8,8
TIPO DI ISTITUTI SCOLASTICI CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.2				
Istituto tecnico settore tecnologico	X	7,4	18,1	71,3
Istituto tecnico settore economico	X	7,4	18,1	83,0
Istituto professionale	X	7,4	17,0	80,9
Liceo artistico	X	4,3	5,3	38,3

Per il descrittore 3.7.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.7.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi
 3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni
 3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

Tipo di soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	1	-	-	-	-	-	-	X	-	X
Regioni	1	-	-	-	X	-	-	-	-	-
Centri per l'impiego	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aziende	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	2	-	-	-	X	-	-	-	-	-
Prefettura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Università	1	-	-	-	-	-	-	-	-	X
Terzo settore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azienda sanitaria locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Riferimento o CAMPANIA	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1
Enti locali	1,1	0,0	1,1	2,1	0,0	1,1	3,2	0,0	3,2
Regioni	1,1	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	2,1	0,0
Centri per l'impiego	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Aziende	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	3,2	0,0	1,1	7,4	2,1	0,0	2,1	0,0	2,1
Prefettura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0	5,3
Università	2,1	1,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	2,1	4,3
Terzo settore	2,1	1,1	1,1	2,1	3,2	1,1	1,1	1,1	2,1
Azienda sanitaria locale	2,1	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1
Altri soggetti	3,2	0,0	1,1	3,2	2,1	0,0	1,1	0,0	1,1

Riferimento o SUD	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	5,3	2,1	0,0	4,3	0,0	1,1	0,0	2,1	4,3
Enti locali	7,4	2,1	7,4	9,6	3,2	2,1	10,6	1,1	4,3
Regioni	2,1	1,1	3,2	2,1	1,1	0,0	2,1	4,3	2,1
Centri per l'impiego	2,1	0,0	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	1,1	2,1
Aziende	4,3	1,1	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	10,6	1,1	6,4	20,2	7,4	4,3	4,3	2,1	4,3
Prefettura	5,3	0,0	1,1	5,3	0,0	0,0	3,2	0,0	13,8
Università	4,3	6,4	0,0	2,1	2,1	0,0	2,1	6,4	7,4
Terzo settore	6,4	2,1	3,2	5,3	5,3	1,1	2,1	2,1	3,2
Azienda sanitaria locale	4,3	1,1	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	2,1	2,1
Altri soggetti	8,5	3,2	2,1	6,4	4,3	0,0	3,2	2,1	3,2

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2021/2022 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D70, D71 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ACCORDI				
Numero totale accordi	-	0,7%	1,1%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	-	0,6%	1,4%	1,4%
OGGETTO DEGLI ACCORDI				
Formazione e aggiornamento del personale	-	0,0%	2,1%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	-	1,1%	6,4%	27,7%
Potenziamento biblioteche	-	0,0%	2,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	-	0,0%	4,3%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	-	0,0%	3,2%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	-	1,1%	5,3%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	-	1,1%	4,3%	22,3%
Altro oggetto	-	1,1%	4,3%	22,3%

Per quanto riguarda il numero di accordi stipulati, i riferimenti sono medie.

Per quanto riguarda l'oggetto degli accordi stipulati, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA AVMM09700D	Riferimento CAMPANIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	X	5,3%	11,7%	38,3%
Colloqui con i docenti	-	6,4%	19,1%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	-	3,2%	13,8%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	-	1,1%	3,2%	31,9%
Manifestazioni sportive	-	4,3%	10,6%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	0,0%	0,0%	13,8%
Feste interculturali	-	0,0%	2,1%	20,2%
Seminari con esperti	-	1,1%	3,2%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	-	1,1%	5,3%	21,3%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	0,0%	0,0%	8,5%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA di Avellino mantiene saldi accordi di rete e/o collaborazioni con Enti locali, con le "strutture di accoglienza" per gli immigrati e/o per le persone con disagio sociale, con il Ministero di Giustizia, con Associazioni ed Università presenti sul territorio. Tali accordi concorrono al processo di inclusione sociale degli studenti, alla loro formazione, al reinserimento di minori e non, destinatari di provvedimenti giudiziari. Tali accordi sono volti a rispondere alle richieste ed alle esigenze manifestate dal territorio.</p>	<p>Occorre stipulare accordi più saldi con il mondo del lavoro: centri per l'impiego e soprattutto realtà produttive sul territorio, aziende agricole, aziende per il turismo. Ci si propone di migliorare l'organizzazione di eventi o la partecipazione ad eventi che promuovano la conoscenza delle realtà produttive presenti e l'inserimento dello studente nel tessuto lavorativo.</p>

Rubrica di autovalutazione	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Il CPIA di Avellino è interessato a migliorare le relazioni e gli accordi con i soggetti presenti sul territorio con l'obiettivo di agevolare la conoscenza dello stesso per gli apprendenti, di sviluppare le personali potenzialità e competenze dello studente, di facilitarne l'integrazione anche a livello lavorativo, di offrire alle aziende e realtà produttive opportunità di collaborazione. La scuola organizza incontri e seminari interculturali, partecipa a manifestazioni di valore civico con le altre realtà scolastiche e non, organizza visite studio al fine di favorire lo scambio interculturale e formare o cementare le relazioni anche al di fuori del contesto scolastico.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

ESITI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione in tutti i percorsi.

Traguardo

Il Cpia di Avellino si prefigge di colmare il divario tra iscritti e allievi che portano a termine i percorsi formativi con il conseguimento delle attestazioni/certificazioni, incentivando e migliorando la FAD attraverso nuove metodologie e strumenti didattici di cui la scuola dispone.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere la progettazione didattica per la parte che gli apprendenti possono svolgere a distanza, rendendo gli oggetti di apprendimento più aderenti alla loro matrice cognitiva, accattivanti e fruibili anche da casa in maniera efficace. Verificare con opportune prove in presenza che le UDA svolte a distanza dai corsisti siano state significativamente apprese dagli stessi

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento dovrà essere ampliato attraverso l'implementazione della FAD in modo da incrementare la frequenza dei corsi. Occorrerà utilizzare una piattaforma che permetta l'interattività tra docente e apprendente e la registrazione delle presenze, oltre al monitoraggio delle ore di frequenza. Sulla piattaforma si dovrà avere anche la possibilità di organizzare lavori di gruppo che contribuiscono a favorire l'inclusione e la socializzazione. Le attività dovranno poter essere seguite on demand e il docente dovrà predisporre test di verifica come compiti, quiz o workshop creando occasioni di apprendimento attraverso l'autovalutazione. La semplicità di utilizzo, la molteplicità di opportunità e la possibilità di scaricare o seguire lezioni secondo le proprie esigenze possono costituire una forte motivazione alla frequenza.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Incrementare il numero degli studenti che frequentano i percorsi di I livello II periodo

Traguardo

Favorire, mediante un'adeguata informazione e assistenza, la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Favorire, mediante un'adeguata informazione e assistenza, la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie attraverso l'intensificazione dei rapporti con l'area educativa. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi